

**COMUNI AMMESSI AL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO
"CAR SHARING METROPOLITANO"**

Alpignano
Bandissero t.se
Beinasco
Borgaro t.se
Cambiano
Candiolo
Carignano
Caselle T.se
Chieri
Collegno
Druento
Grugliasco
La Loggia
Leini
Moncalieri
Nichelino
Orbassano
Precetto t.se
Pianezza
San Mauro
Santena
Settimo T.se
Pino T.se
Piobesi T.se
Piossasco
Rivalta di Torino
Rivoli
Torino
Trofarello
Venaria Reale
Vinovo
Volpiano.

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Oggetto di contributo

Il presente documento disciplina l'erogazione di un contributo dell'Agenzia della mobilità piemontese a favore dei Comuni per l'implementazione di un servizio di car sharing metropolitano.

2. Comuni ammessi al contributo

I Comuni ammessi alla concessione del contributo sono: Alpignano, Bandissero t.se, Beinasco, Borgaro t.se, Cambiano, Candiolo, Carignano, Caselle T.se, Chieri, Collegno, Druento, Grugliasco, La Loggia, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Precetto t.se, Pianezza, San Mauro, Santona, Settimo T.se, Pino T.se, Piobesi T.se, Piossasco, Rivalta di Torino, Rivoli, Torino, Trofarello, Venaria Reale, Vinovo, Volpiano.

3. Risorse disponibili

Ogni Comune ha diritto ad un contributo di € 12.500 iva inclusa, per l'attivazione di un servizio di cars haring come descritto al punto 4.

4. Tipologia di servizio

Il Comune dovrà individuare un operatore per il servizio di car sharing e sottoscrivere con questi una Convenzione almeno triennale che garantisca:

- un servizio di tipo "classico", ovvero con possibilità di prenotazione dell'auto superiore alla ½ ora e con vincolo di prelevare e consegnare l'auto nello stesso parcheggio, al fine di garantire il più possibile la presenza dell'auto all'interno dei confini comunali;
- ove possibile, l'inserimento di altre tipologie di servizio, come ad esempio la possibilità di avere anche autovetture con presa e consegna in parcheggi differenti;
- l'ubicazione dei parcheggi in aree il più possibile funzionali sia all'utilizzo da parte degli Enti presenti sul territorio comunale, sia all'utilizzo come mezzo di scambio intermodale con il Sistema Ferroviario Metropolitano o con il TPL extraurbano;
- l'uso di auto a benzina euro 6, o altre tipologie con standard ambientali più elevati;
- la presenza sulla carrozzeria dell'auto dei loghi dell'Agenzia della mobilità piemontese e del Servizio Ferroviario Metropolitano dove presente;
- la possibilità di abbonarsi al servizio utilizzando le tessere BIP;
- la possibilità di utilizzare con lo stesso abbonamento anche le autovetture presenti in altri comuni in cui il gestore del servizio opera;
- un sistema di prenotazione dell'autovettura attraverso chiamata telefonica, apposita pagina web o app su smatphone;
- la predisposizione di aree di sosta adeguatamente segnalate, in cui compaiano i loghi dell'Agenzia, del Comune, del gestore del servizio e dove presente anche del Servizio Ferroviario Metropolitano;
- un'adeguata azione di comunicazione e promozione del nuovo servizio per i tre anni di validità della convenzione.

5. Modalità di richiesta

Il comune interessato all'ottenimento del contributo per all'attivazione del servizio di car sharing, dovrà inviare entro il 31/09/2016 una comunicazione scritta all'Agenzia della mobilità piemontese utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica certificata mtm.torino@cert.ruparpiemonte.it;
La richiesta firmata dal legale rappresentante dovrà contenere in allegato la Convenzione sottoscritta con il gestore del servizio di car sharing, le planimetrie di localizzazione delle aree di parcheggio nonché un rendering dell'area di parcheggio tipo da cui si possa evincere l'ubicazione, gli elementi identificativi e promozionali del servizio,

6. Modalità di erogazione del contributo

A seguito della presentazione di richiesta di contributo, gli uffici competenti dell'Agenzia provvederanno alla verifica della documentazione inviata, successivamente a seguito dell'esito positivo della verifica il Direttore dell'Agenzia provvederà con apposito atto ad assegnare la somma di € 12.500 iva inclusa a favore del Comune.

La liquidazione del contributo avverrà in due fasi, la prima di € 6.250 iva inclusa contestualmente all'assegnazione del contributo, mentre i restanti € 6.250 iva inclusa dopo un anno dalla data di avvio del servizio a seguito di presentazione di una rendicontazione dell'effettivo utilizzo del/dei mezzi in servizio attivati grazie al presente contributo.

7. Impegni del Comune

Il Comune si impegna ad utilizzare il servizio anche per scopi istituzionali, nonché a promuoverlo sul proprio territorio anche con le forme di incentivazione che riterrà più opportune.

8. Impegni dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale

L'agenzia si impegna a valutare, congiuntamente al Comune, un progetto di sostenibilità complessiva del sistema anche oltre i primi 36 mesi di utilizzo, individuando delle soglie di uso che rendono auto sostenibile il servizio senza intervento pubblico.